



Piacere di guidare



NUOVA BMW i3.
CAN'T WAIT.

SCOPRI TUTTI I MODELLI ELETTRIFICATI
BMW SU BMW.IT/BMWi E PRESSO
L'AGENTE BMW **LARIO BERGAUTO**.

Lario Bergauto

Agente BMW i
Via Campagnola, 48/50 - Bergamo - Tel. 035 4212211
www.lariobergauto.bmw.it

Gamma BMW i3 (94 Ah): consumo di corrente (kWh/100 km): 11,5-14,3; consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 0-0,6; emissioni CO2 (g/km) 0-14.
I consumi di carburante e le emissioni di CO2 riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio

PAPPIAMOCI LA FIORENTINA

SERIE A Nuova sfida ai Viola quattro giorni dopo lo spettacolare 3-3 nell'andata di Coppa Italia



De Roon, Ilicic e Pasalic, grandi protagonisti del 3-3 tra Atalanta e Fiorentina nella partita giocata mercoledì sera al Franchi, valevole per l'andata della semifinale di Coppa Italia

FOTO MORO

BONUS FISCALI PER IMPIANTI NUOVI E PER ADEGUAMENTI SU VECCHI IMPIANTI



OVERLIFT

ASCENSORI

Via Don Mazza, 8/A - Gorle
Tel. 035/667545 Fax. 035/3056525
www.overlift.it



MONDOFLEX

RETI E MATERASSI



ELETTRICA TOMMY

- Struttura in multistrato di faggio con telaio da mm 72 x 25.
- Gambe coniche, altezza cm 30-35-40, doghe finite telaio incluso.
- Doghe in betulla levigate e verniciate con prodotti a basso impatto ambientale.
- Doghe da 38 mm; zona lombare con doppi listelli e cursori ad anello per regolare la rigidità.
- Telaio interno a 5 snodi, regolabile con telecomando.
- Ferma-materassi cromati.
- Motore con funzionamento a bassa tensione: 24 v dc.
- Pulsantiera a filo a 12 v dc.
- Disponibile sono nella misura 80 x 190.



A SOLO
€ 390

 TREVIOLO (BG)

 CASTEL MELLA (BS)

 DESENZANO DEL GARDA (BS)

 ERBA (CO)

 CHIEVE (CR)

 MONZA (MB)

 MELZO (MI)

www.mondoflex.it

La sfida infinita contro la Viola

LA PRESENTAZIONE Terzo atto tra Atalanta e Fiorentina, due squadre che giocano sempre per divertire

BERGAMO - Atalanta-Fiorentina, atto terzo. Il primo lo scorso 30 settembre col 2-0 dei viola, il secondo mercoledì sera, 3-3 nella semifinale di andata di Coppa Italia, stasera si torna in campionato per la ventiseiesima giornata, e in aprile (23 o 24) il ritorno della semifinale a Bergamo. Insomma una sfida infinita con colpi di scena, risultati in bilico, prestazioni spettacolari e polemiche senza fine. E anche stasera si prevede una partita tutt'altro che tranquilla. Si spera che i duelli e i confronti siano limitati al campo di gioco come mercoledì sera, sugli spalti cori, incantamenti, sfottò e nient'altro anche perché al 13' del primo tempo verrà ricordato Davide Astori, calciatore bergamasco, capitano della Fiorentina, scomparso il 4 marzo dell'anno scorso. Non si macchi la commemorazione. Tecnicamente e tatticamente Atalanta-Fiorentina sarà la continuazione della partita al Franchi, magari con obiettivi diversi ma sempre ad alta intensità. Nerazzurri a quota 38, viola a 36 e prima di scendere in campo si conosceranno i risultati delle concorrenti per i posti in Europa (Lazio-Roma, Torino-Chievo, Spal-Sampdoria), motivazioni valide per aumentare la suspense del confronto. Con la Fiorentina i nerazzurri hanno subito cinque gol. Partiamo da qui: in campionato al Franchi su calcio di rigore (l'ormai famoso "inciampo" di Chiesa) e su punizione all'ultimo minuto, in Coppa per un errore di valutazione (appoggio indietro di Pasalic a Palomino) per due disattenzioni (rimessa laterale e pallone perso in uscita) e in tutte e tre le occasioni ci ha messo piede e forza Chiesa, iradidito del calcio, il miglior attaccante italiano, un pericolo costante per tutte le difese. E per chiudere definitivamente le polemiche intorno a lui, citiamo una dichiarazione di Ciccio Graziani a Luca Calamai su La



RICORDANDO DAVIDE - Domenica tutto lo stadio ricorderà Astori, campione bergamasco, capitano della Fiorentina

FOTO MORO

Gazzetta dello Sport: «Chiesa non è un cacciatore, ma ora che è diventato uno dei simboli del calcio italiano deve essere ancora più attento nei comportamenti. Se non ha subito fallo, deve dirlo subito al direttore di gara. Così questa storia del cacciatore morirà velocemente. E ci godremo un fuoriclasse che riesce a correre a mille all'ora con il pallone attaccato al piede».

Mercoledì sera la mossa di Gasperini di togliere dalla cabina di regia Gomez e spostarlo a sinistra ha inguaiato la tattica di Pioli che aveva mandato Dabo da quelle parti sguarnendo il centrocampo, non solo ma il campo lungo concesso ad Ilcic è stato letale. Eppure, dopo aver esaltato la prestazione della squadra, Gasperini ha aggiunto che bisognava servire più palloni a Za-

pata che, infatti, ha faticato ad entrare nel vivo e non certo solo per colpa sua. Quindi sarà un tema tattico da seguire con attenzione anche stasera. Stessi interpreti, recite diverse anche se toccherà alla Fiorentina rincorrere, come del resto fra un mese e mezzo, per colmare i due punti di svantaggio in classifica. La prestazione spettacolare, avvincente e convincente di mercoledì

sera ha chiarito che le due precedenti sconfitte sono state piuttosto casuali e non dei passi indietro. Ci sono le premesse per dar vita ad una altra serie di risultati che possa stravolgere la classifica a favore dei nostri beniamini. L'Atalanta fa tanti bei gol, anche ne subisce, l'Atalanta è luce di spettacolo calcistico. Godiamocelo.

Giacomo Mayer

CANNONDALE
MOTERRA NEO1

Valore **5799€**

OPERAZIONE
50%

MONDRAKER
CHASER XR+

Valore **4299€**

ANTICIPO ZERO
24 rate da 159€/mese

ANTICIPO ZERO
24 rate da 119€/mese

MOTORAMA
E MOTION MOBILITY

Info e condizioni su **WWW.MOTORAMABIKE.IT**
Via V. Ghislandi 24A Bergamo





Piacere di guidare

NUOVA BMW SERIE 3

CON BMW INTELLIGENT PERSONAL ASSISTANT.*

BMW Intelligent Personal Assistant è molto più di una semplice intelligenza artificiale. È un assistente sempre al tuo fianco, che impara abitudini e desideri, per offrire la migliore interazione possibile con la propria BMW, elevando al massimo il piacere di guidare.

SCOPRI LA NUOVA BMW SERIE 3 SU BMW.IT
E IN CONCESSIONARIA SABATO 16 E DOMENICA 17 MARZO.

Lario Bergauto

Concessionaria BMW

Via Campagnola, 48/50 - Bergamo - Tel. 035 4212211

Corso Carlo Alberto, 114 - Lecco - Tel. 0341 27881

Via Industriale, 97/1 - Berbenno di Valtellina (SO) - Tel. 0342 492151

Via Brescia, 78 - Grumello del Monte (BG) - Tel. 035 830914

www.lariobergauto.bmw.it

* BMW Intelligent Personal Assistant è attualmente disponibile sulla gamma Nuova BMW Serie 3 (G20) e solo in caso di acquisto dell'optional BMW Live Cockpit Professional (6U3). L'optional BMW Live Cockpit Professional è incluso di serie nelle versioni Sport, Luxury, M Sport.

Gamma BMW Serie 3 Berlina: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 4,2 - 6,1; emissioni CO₂ (g/km) 109 - 139.

I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

Da Bonifazi a Inglese, i nomi del futuro

MERCATO I papabili per il “radar” di Sartori: anche Perin e Krunic tra i nomi da monitorare

La trasferta di Torino ha riaperto la diatriba sul concetto di profondità di rosa che tanto ha tenuto banco nell'estate mercatara nerazzurra. Le assenze in simultanea di **de Roon** e **Gomez** hanno palesato una non adeguata copertura nei ruoli chiave della squadra. Se a queste defezioni si aggiunge la scelta di far partire dalla panchina sia **Toloi** che **Palomino** (preservati per la Coppa) il margine tra prime e seconde linee appare piuttosto marcato. L'Atalanta è squadra. Assodato. Ma può permettersi di tenere fuori 3-4 big senza pagare dazio? A maggior ragione se dovesse arrivare l'Europa e quindi un doppio impegno da gestire? La risposta è ovviamente negativa. Dove intervenire quindi? Il primo punto interrogativo veste i guanti: **Gollini** è sparito dai radar dopo un buon inizio, mentre **Berisha** ha sfornato prestazioni altalenanti, macchiate però dai gravi errori in successione cronologica contro Milan (uscita tardiva sull'1-3 di **Piatek**) e contro il Toro, appunto, poco reattivo sul flipper risolto da **Izzo**. A chi affidare la porta nerazzurra? Immaginando di calarci nei panni di Sartori, due elementi che potrebbero rappresentare uno step verso l'alto sono **Mattia Perin**, relegato al ruolo di vice **Szczesny** e che a soli 27 anni non può precludersi spazio e nazionale accettando di giocare una manciata di partite l'anno. In scia al portiere juventino cresce **Alessio Cragnò**, che tanto bene sta facendo a Cagliari e per il quale già si stanno muovendo sottotraccia gli uomini di mercato del nostro campionato (su tutti **Monchi**, poco convinto dal rendimento a sin-

ghiozzo di **Olsen**). La difesa, probabilmente, perderà **Mancini** sempre in direzione Roma e con l'incognita Ibanez tutta da scoprire potrebbe servire un ulteriore innesto: da seguire con interesse la parabola di **Kevin Bonifazi**. Classe 1996 (come Mancini), vivai Torino, e ora alla Spal. Suggeriva, invece, potrebbe essere la mossa "alla Toloi", che porterebbe ad imbastire una nuova operazione sull'asse Bergamo-Roma: **Juan Jesus** nella Capitale soggiorna da comprimario, mentre a Bergamo potrebbe rilanciarsi in ottica di una difesa a tre. Siamo al fantamercato, ovviamente, ma i buoni rapporti con la società capitolina sono ormai il segreto di Pulcinella e nulla va precluso. A centrocampo è difficile trovare un "terzo tenore" da affiancare a **de Roon** e **Freuler**, ma qualcosa potrebbe bollire in pentola nei pressi della trequarti. **Pasalic** e **Kulusevski**, per motivi differenti, non sembrano i surrogati all'altezza dei due nazionali, ma dalle parti di Empoli, che in quella zona del campo ha sempre sfornato elementi interessanti, c'è un certo **Rade Krunic** che pare aver imboccato la rampa di lancio. Infine l'attacco. **Zapata**, **Ilicic** e **Gomez** sono le certezze. **Barrow** un po' meno. E con la prospettiva di un doppio impegno, trovare un'alternativa alle reti del colombiano diventa un'urgenza. L'identikit è già stato tracciato, e stavolta è tutt'altro che frutto di fanta-supposizioni: classe 1991, nato a Lucera. Pescara, Lumezzane, Carpi, Chievo e Parma le maglie indossate. Italianissimo, insomma, anche se di cognome fa **Inglese**.

Michael Di Chiaro



Roberto Inglese: proprietà Napoli, in prestito al Parma ed ex Chievo

PUNTO SCARPE GROUP

NUOVI ARRIVI

Punto Scarpe è ad Albino, in via Cave 5 - www.puntoscarpenicoli.com

POLLINI

PEUGEOT 208

NUOVA SIGNATURE EDITION



AD gironcedici

IMPOSSIBILE RESISTERE A PEUGEOT 208. SCOPRI LA **NUOVA SIGNATURE EDITION** CON I **NUOVI MOTORI EURO 6.2** DIESEL E BENZINA TUTTI **ECOTASSA FREE** - PER CIRCOLARE SEMPRE - IL RIVOLUZIONARIO **PEUGEOT i-Cockpit®** PER UN'ESPERIENZA DI GUIDA SENZA PRECEDENTI E L'**ADVANCED CONNECTIVITY** PER ESSERE SEMPRE CONNESSI.

A MARZO TUA DA **100 € AL MESE** - TAN 4,75% TAEG 7,65%.

ECOBONUS
PEUGEOT

Peugeot 208 5 porte PureTech 82 S&S SIGNATURE. Prezzo di listino € 16.980. Prezzo promo € 11.613, chiavi in mano, IVA e mss incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi e adesione al finanziamento i-Move Advantage. Anticipo € 4.290. Imposta sostitutiva sul contratto € 19,18. Spese di incasso mensili € 3,50. Importo totale del credito € 7.673. Spese pratica pari a € 350. Importo totale dovuto € 8.636,12, interessi € 963,12. 35 rate mensili da € 99,97 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.843,49 TAN (fisso) 4,75%, TAEG 7,65%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Efficiency (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 45.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/45.000 Km, importo mensile del servizio € 16,12). Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31/03/19 presso il **Concessionario Peugeot F.lli BETTONI**. Immagine inserita a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA **TOTAL** Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,1 l/100 km; emissioni CO₂: 116 g/km.



PEUGEOT
F.lli BETTONI

40 **F.lli BETTONI**
1979 - 2019



BETTONI
OUTLET
VETTURE A KM ZERO E AZIENDALI

BETTONI
STORE
VEICOLI USATI A KM CERTIFICATI

PEUGEOT
PROFESSIONAL
VEICOLI COMMERCIALI • BUSINESS CENTER

bettoniauto.com

COSTA VOLPINO • via Piò 20 (di fronte allo stabilimento DALMINE)
SERIATE • via Nazionale 101 (a 300 metri da TOYS giocattoli)





Da Stromberg al Papu, le bandiere

PRIMO PIANO Gomez l'ultimo di tanti giocatori simbolo. Alziamo il sipario sui più amati

Atalanta: quanti giocatori sono rimasti stregati da te? Tanti, tantissimi. Pochi sono quelli però che sono rimasti talmente ammalati dal tuo fascino unico ed inconfondibile da rimanere legati a te per sempre. Penso a **Glenn**. Splendido **Stromberg** dalla fisionomia inconfondibile. Dal fascino e carisma d'altri tempi. Un portamento unico, qualcosa che come la nostra Dea resterà immutato nel tempo. Bellissimo vedere **Glenn** gioire per il risultato nella semifinale di andata pareggiata per 3-3 con la Fiorentina. Indimenticabile **Glenn** che stringe la mano a grandi campioni del calcio come **Maradona**. Uno con la maglia nerazzurra l'altro con lo stemma del Napoli sul petto. Basterebbe dire che questa immagine suscita grande orgoglio agli occhi di qualsiasi tifoso bergamasco per capire l'importanza di giocatori come lo svedese. Come dimenticare poi il figlio del vento? **Claudio Caniggia**: l'imprendibile. Dribbling mozzafiato, corse a più non posso sulla fascia e colpi da campione. Ma che calcio era quello di quei tempi? Bandiere di uno sport che hanno fatto dell'Atalanta la loro vita, rimanendo legati a lei per l'eternità. La filosofia nerazzurra sposa anche altri tipi di giocatori. Penso a **Bellini**, **Raimondi**, **Migliaccio**. Giocatori che con i loro grandi valori sportivi hanno reso ancora più magnifica la Dea. Non pensate che il popolo bergamasco possa dimenticarvi. L'infinito amore che l'Atalanta porta con sé ad ogni passo della sua interminabile corsa come una scia di polvere di stelle è qualcosa di inspiegabile. I tifosi la definiscono una sorta di "condanna", i giocatori credo pensino lo stesso. Potrei parlare per ore di chi invece è rimasto nella storia atalantina grazie ai gol e allo spettacolo regalato ogni domenica. Rivedo **Zampagna** mentre in rovesciata manda in estasi una città intera nel derby contro il Brescia. Ricordo il **Tanque Denis** aver sovrastato le difese dell'intera Serie A, trascinato da una forza sovrumana regalata dalla maglia a tinte nerazzurre. Da pelle d'oca. Le bandiere atalantine sono uniche per il loro valore calcistico e morale. Perché a Bergamo è così da sempre e sempre sarà così: un giocatore non è valutato solamente in base alla sua bravura tecnica, bensì viene apprezzato come Uomo e persona. Questo fattore ha dello straordinario. In un mondo ormai governato dai soldi e dalla freddezza persiste un'oasi felice dove amore, fratellanza e valori sportivi vengono coltivati. Non vi parlo di un'utopia, sto parlando della nostra città, della nostra gente. In un ambiente così



UN GRANDE - Bellini

fertile si spera continuino a crescere talenti e bandiere vecchio stampo. Dove la priorità è il bene della società e della squadra e non del singolo. Il lavoro straordinario dello staff della società del presidente **Percassi** è sotto gli occhi di tutti. A Zingonia si vive di Atalanta, di calcio e di sana passione per lo Sport. Stiamo vivendo anni di felicità immensa e cavalcando sogni che periodi addietro erano impensabili. Adesso la Dea è rispettata da tutti. In Italia, in Europa e nel mondo. La Dea è bella come non è mai stata. Grazie soprattutto alle sue bandiere del passato. Grazie a tutti i giocatori che con umiltà, sacrificio e amore per l'Atalanta hanno contribuito a creare un sogno per una città intera. I tifosi non vogliono aprire gli occhi, stanno sognando. Come ad una rovesciata di Zampagna, come ad una corsa di Caniggia, come se vedessero ancora una volta il portamento fiero del loro Glenn Peter Stromberg.

Mattia Maraglio

Con la fibra ottica di Planetel

la provincia di Bergamo diventa superveloce!

La tua nuova linea internet superveloce a partire da
24,95€
al mese Iva inclusa

Fino a 1 Gb/s

Questi i Comuni raggiunti dalla nostra Fibra:

Azzano S. Paolo	Dalmine
Bagnatica	Gorlago
Bolgare	Grassobbio
Brusaporto	Grumello Del Monte
Calcinato	Lallio
Carobbio Degli Angeli	Montello
Cavernago	Sarnico
Cenate Sopra	S. Paolo D'Argon
Cenate Sotto	Telgate
Chiusduno	Trescore
Comun Nuovo	Treviolo
Cologno Al Serio	Urgnano
Costa Mezzate	Zanica

Numero Verde
800-608308

Chiama subito, oppure verifica la copertura di casa e dell'ufficio all'indirizzo www.fibra.planetel.it

Planetel

Telefonia fissa, internet, web e cloud.

Manganellate ai tifosi. Perché?

IL CASO *Il mondo della politica chiede alla polizia di fare chiarezza per i fatti di mercoledì notte*



IMMAGINI DAL WEB - Sui social la richiesta di verità dei tifosi dell'Atalanta per le manganellate prese sul pullman che stava ritornando a Bergamo

BERGAMO - Prosegue la ricerca della verità su quanto successo al pullman dei tifosi atalantini che stava rientrando dalla trasferta di Firenze. Il mezzo con a bordo i tifosi nerazzurri sarebbe stato fermato vicino al viadotto Varlungo, a pochi metri dal casello di Firenze Sud. Le versioni della Questura di Firenze e del comunicato della Curva Nord non coincidono. I primi affermano di essere intervenuti perché alcuni tifosi atalantini sarebbero scesi dal mezzo che li trasportava per attaccare le Forze dell'Ordine con spranghe e bastoni. Versione

che non trova riscontri nelle immagini dei video girati dai passeggeri del pullman in coda. Quale sarebbe stato il motivo per il quale i tifosi nerazzurri avrebbero manifestato un atteggiamento intimidatorio? Nessuno. Nessuno scontro è stato rilevato tra i sostenitori bergamaschi e quelli locali prima, durante o dopo la partita. E neanche tra le due fazioni nei confronti delle Forze dell'Ordine. In poche ore i filmati hanno fatto il giro del web dando una versione diversa da quella ufficiale. Gli appelli si sono susseguiti partendo dal

comunicato emanato dalla Curva Nord dell'Atalanta che dichiara di voler perseguire la verità poiché i supporters nerazzurri mai avrebbero cercato il contatto con polizia o sostenitori avversari. A seguire ci sono stati gli appelli del deputato Daniele Belotti e della senatrice Alessandra Gallone che hanno provveduto a contattare il Questore di Firenze con lettere istituzionali. Anche il sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, ha chiesto chiarezza sui fatti accaduti con un lungo post sul proprio profilo facebook. Il primo cittadino bergamasco ha

chiesto direttamente al Ministro dell'Interno Matteo Salvini di fare luce su quanto accaduto. Nessun tifoso atalantino avrebbe mai commesso gesti di tale scelleratezza a pochi metri dal casello autostradale, sapendo di rischiare sicuramente un fermo e di saltare quindi un'ipotetica trasferta a Roma per la finale di Coppa Italia. Una finale che rappresenta un sogno per il popolo bergamasco. Diversi sono stati i feriti colpiti dalle manganellate dei poliziotti: le immagini parlano chiaro. I tifosi atalantini sarebbero poi stati identificati, dopo

essere stati messi in fila, costretti ad esibire un documento d'identità con la schiena al muro. Non è accettabile che nel 2019 avvengano ancora questi fatti. Lo sport è aggregazione, divertimento, passione e amore. L'azione violenta subito dai tifosi atalantini merita la massima chiarezza. L'appello lanciato dal sindaco Gori è diventato un'interrogazione parlamentare dell'Onorevole Antonio Misiani, nella speranza che quanto successo venga chiarito nelle sedi opportune al più presto.

Mattia Maraglio

KYMC
XTOWN 300i

Valore
4550€

OPERAZIONE
50%

BRIXTON
BX 125

Valore
2559€





ANTICIPO ZERO
24 rate da 119€/mese

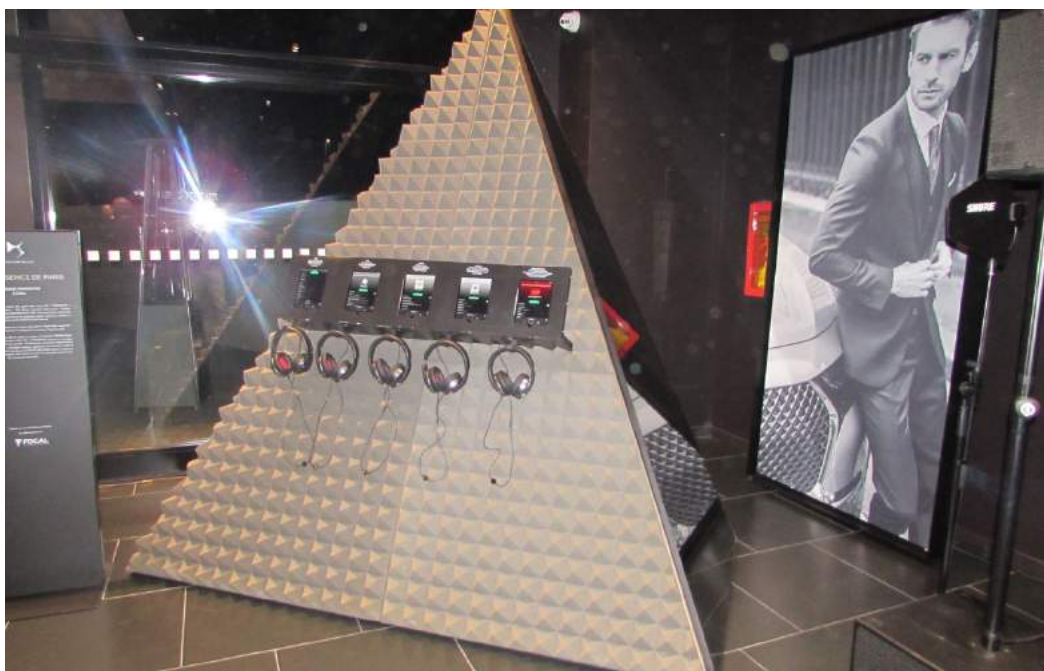
ANTICIPO ZERO
24 rate da 69€/mese

MOTORAMA
EMOTION MOBILITY

Info e condizioni su WWW.MOTORAMABIKE.IT
Via V. Ghislandi 24A Bergamo

MOTORI Primo piano sulla DS 3 CROSSBACK, il nuovo SUV della casa automobilistica francese

DS Store, showroom all'avanguardia



MOTORI DS Automobiles e Lario Bergauto hanno inaugurato il nuovo concept di showroom

Gran successo per il DS Store

BERGAMO - E' stato presentato giovedì sera, in anteprima alla stampa, alle istituzioni cittadine e ad una selezione di ospiti, il **DS Store Bergamo**, il nuovo concept di showroom di **DS Automobiles** dal nuovo ed avanguardistico design che ha aperto le porte in via Campagnola 43 a Bergamo. «I bergamaschi sono attenti e molto esigenti riguardo a tutto ciò che è stile, dal design, alla moda, all'architettura. Ritengo perciò» ha commentato **Francesco Calcara**, DS Brand Director «che apprezzeranno questa avanguardistica concezione di showroom, non più una concessionaria o un punto vendita, bensì un luogo deputato all'incontro con il più recente stile DS, marchio che da sempre, si pensi soltanto alla DS storica del 1955, ha cambiato i codici dell'industria e del design nel settore auto». Ed è proprio la sensibilità e il gusto avanguardistico del territorio che ha indotto **Lario Bergauto SpA** a volere, credere e ad investire in questo progetto. «Il DS Store è per concezione un luogo aperto a tutti – ha spiegato **Saul Mariani**, Amministratore delegato di Lario Bergauto SpA e DS Store Bergamo – un ambiente dove l'ospite o il visitatore potranno concretamente respirare l'essenza di un marchio nel si-

gnificato più ampio: l'avanguardia stilistica e progettuale, la tecnologia più innovativa e il generale stimolo a immaginare costantemente il futuro dell'auto». Lo style concept del DS Store si ispira alla perfezione poliedrica, proprio come quella della piramide di vetro nella piazza del Louvre, con il quale DS Automobiles ha stretto una partnership che simboleggia la lunga tradizione del brand unita all'avanguardia stilistica e tecnologica. Presso il nuovo DS Store Bergamo sarà anche possibile per tutti i visitatori osservare l'attesa **DS 3 CROSSBACK**, il nuovo SUV compatto icona di stile high-tech della Casa automobilistica francese. Ispirato al meglio delle grandi maison di lusso d'oltralpe, il DS Store Bergamo incarna il savoir-faire alla francese nel mondo dell'automotive attraverso i propri valori quali, l'avanguardia nel design, tecnologia avanzata, comfort dinamico, raffinatezza e cura nei dettagli. Di origini parigine, nato nel 2014, il Marchio DS conserva i valori di innovazione ed eccellenza ereditati dalla DS del 1955. Tutto questo è sintetizzato nell'espressione spirit of avant-garde, firma istituzionale del Marchio DS.

Norman Setti



Immagini dalla presentazione del DS Store Bergamo





Alberto Chiesa
Perito Industriale I.E. S.r.l.

IMPIANTI TECNOLOGICI





CERTIFIED ISO 9001
CERTIFICATE N° 9165.ACIE

Alberto Chiesa I.E. S.r.l.
BERGAMO - ITALY 

www.albertochiesa.it

E la Nord batte i tifosi viola 10-0

L'INVIATO IN CURVA Al Franchi si sentono solo i canti bergamaschi: "Forza, Atalanta!"

FIRENZE - Tutti dentro al Franchi. Bergamo si trasferisce a Firenze per la sfida che vale una stagione. Semifinale di Coppa Italia, torneo che l'Atalanta ha alzato nel 1963 e che ora vuole riportare sotto Città Alta. La Nord e gli altri supporter nerazzurri sono carichi e pronti a sostenere i ragazzi di Gasparini fino al 90 e oltre. Pronti via. Fischia Giacomelli (che ha sostituito Doveri all'ultimo) e si spera fischino bene.

"Dea, devi vincere!": i tifosi nerazzurri ci credono.

Si parte. Un coro unanime dopo il tiro di Ilicic deviato su cui La Font fa il miracolo: "E facci un gol, Forza ATALANTA facci un gol!".

La curva ci crede e spinge gli undici leoni nerazzurri che provano a insidiare la difesa viola.

E arriva il gol del Papu che fa scoppiare la curva: goooool!!!! Passano pochi minuti e Pasalic sigla lo 0-2: la curva impazzisce di gioia, non ci crede, ma è tutto vero è così bellissimo! L'urlo goool echeggia su tutto il Franchi, ci si abbraccia indistintamente con il proprio vicino di curva (che nel frattempo è cambiato per la confusione della sbornia post rete!)... "Bergamo, Bergamo!" è un coro unico che gli atalantini cantano a squarciagola... e Firenze muta.

La Viola si rianima. Quando sembra che la Dea possa fare un sol boccone della Fiorentina, la Viola si rianima: errore di Palomino, Chiesa s'involta verso Berisha e lo trafugge. 1-2. La curva nerazzurra non si demoralizza: continua a cantare. I Viola (che sembravano ormai morti) resuscitano e vanno incredibilmente sul 2-2 grazie ad un altro blackout dei nerazzurri. I tifosi neroblu non mollano nonostante la botta. "Dea, devi sempre e solo vincere!" è il coro che continua a cantare il tifo bergamasco. Che ironizza quando Veretout cade in area urlando: "Rigore!", poi le proteste contro l'arbitro Giacomelli che ammonisce solo atalantini. Finisce il primo tempo. Tutti dicono: "Partita pazzesca, assurda!". E: "Ci vuole la testa! Troppi errori di inesperienza, come a Dortmund l'anno scorso in EULEA-



I ragazzi della Curva Nord in trasferta a Firenze

FOTO MORO

gue".

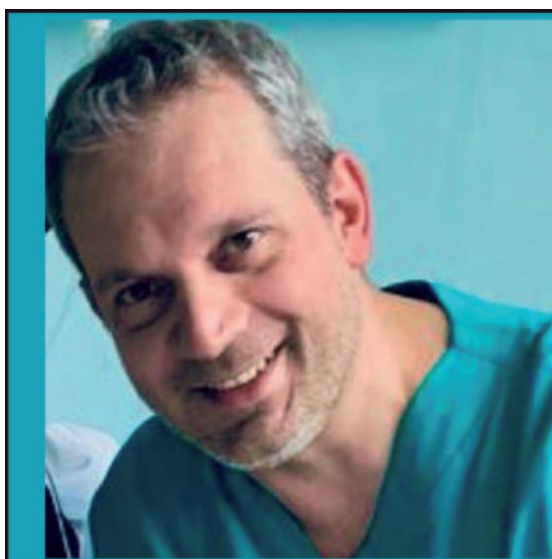
Parte la ripresa e la curva è carica. La Dea trova un incredibile 2-3 con un missile di super Maarten De Roon: la curva impazzisce di gioia! "Ma chi è, ma chi è... Maarten De

Roon, Maarten De Roon" è il coro che si alza sul Franchi. La gioia immensa per il terzo gol fa sentire i ragazzi della curva come dei leoni e, fortissimo, è il grido: "Forza Atalanta!" che sentono fino a Santa Ma-

ria Novella. Purtroppo un contropiede malefico di Chiesa porta al 3-3 di Muriel. Pareggio a Firenze, ma al 94 capita una super palla gol che Hateboer colpisce di testa, ma la sfera finisce sulla traversa: la curva urla

un "Dii....". È l'ultima emozione di un match vissuto a mille dai 2500 venuti da Bergamo. Che ora sperano concretamente nella finale di Roma contro i "ragazzi" del Milan.

Filippo Grossi



Dr. Marco Walter CASSAGO

- Specialista in Ortopedia e Traumatologia
- Specialista in Medicina dello Sport
- Medico Sociale calcio professionistico

Riceve su appuntamento a Bergamo e Provincia
Per prenotazioni ed info 331 9845664

FABRICA

REAL ESTATE

Atalanta, che spettacolo al Franchi

COPPA ITALIA *Nerazzurri galattici contro una super Fiorentina. Finisce 3-3 tra gli applausi*



FIorentina-AtalAnta 3-3

FIorentina: Lafont 6; Milenkovic 6,5, Ceccherini 5 (35' s.t. Laurini sv), Vitor Hugo 5, Biraghi 5; Benassi 6, Dabo 5 (31' s.t. Simeone sv), Veretout 5; Chiesa 7,5, Gerson 5 (7' s.t. Fernandes 6); Muriel 7,5. A disp. Terracciano, Brancolini, Pezzella, Hancko, Norgaard, Pjaca, Graciar, Vhaovic, Montiel. All. Pioli.

AtalAnta: Berisha 7; Toloi 6,5, Palomino 6, Mancini 6,5; Hateboer 7, De Roon 8, Pasalic 6,5, Castagne 7; Gomez 7,5 (42' s.t. Barrow sv); Ilicic 8, Zapata 6,5 (39' s.t. Reca sv). A disp. Gollini, Rossi, Masiello, Ibanez, Reca, Pessina, Kulusevski, Piccoli. All. Gasperini.

ARBITRO: Giacomelli. Ass.ti Del Giovane-Bindoni. IV. Mariani, Var Manganiello A. Var Valeriani.

RETI: 16' p.t. Gomez, 18' p.t. Pasalic, 33' p.t. Chiesa, 35' p.t. Benassi, 14' De Roon, 33's.t. Muriel

Firenze - Spettacolo, emozioni, gol a raffica e il 3-3 apre le porte dell'Olimpico, il viaggio è ancora lungo ma Roma non è troppo lontana. Una partita con quattro principali protagonisti, Ilicic e Gomez da una parte. Chiesa e Muriel dall'altra, mentre le difese hanno fatto piangere. Ma l'Atalanta ha forse sciupato per troppa frenesia una vittoria strameritata. Insomma una notte fio-

rentina di fuochi d'artificio che ha fatto palpitare fino alla fine con la traversa di Hateboer. Nerazzurri veramente immensi. Gasperini schiera una formazione senza dubbi o incertezze, rientra Gomez e Mancini torna stabilmente a sinistra, Pioli, al contrario, modifica l'assetto e manda in campo Dabo invece di Fernandes mentre in difesa a destra Ceccherini, in mezzo Milenkovic. E' cambiato anche l'arbitro, non c'è Doveri, dirige Giacomelli, al Var designato Manganiello. Il popolo atalantino è presente in massa al Franchi, oltre 2.500. Primo tempo con fuochi d'artificio. Nerazzurri collezionano il 2-0 dal 16' al 18', i viola fanno il 2-2 dal 33' al 35'. Avvio a tutto sprint dei viola con Muriel, ma sono soli calcio d'angolo. Ovviamente il clima è incandescente. Al 9' Ilicic innesca Zapata, la difesa viola si salva in angolo. Al 10' Ilicic da destra tira, deviazione di Vitor Hugo e paratona di Lafont. 16' Atalanta in go: Ilicic salta Vitor Hugo e parte a razzo, entra in area, appoggia a Gomez che infilza Lafont. Al 18' il raddoppio, ancora Ilicic si beve la difesa, da dietro si inserisce Pasalic che raddoppia. Il fulmineo 2-0 cambia completamente la dinamica della partita. A centrocampo De Roon se la vede con Gerson, Dabo è costretto a giocare da esterno destro perché il Papu non gioca da regista ma a sinistra nel tridente, Chiesa, che però svara, è preso in consegna da Mancini, dall'altra parte Vitor Hugo viene annientato da Ilicic mentre Hateboer prende in

consegna Benassi, poi Castagne gioca alle spalle del Papu che è controllato da Ceccherini, spesso e volentieri falloso. Il 2-0 sembra ormai un risultato ma gli errori dei nerazzurri la rimettono in gioco, Pasalic sbaglia l'appoggio e Palomino si fa infilare da Chiesa. Così la Fiorentina accorcia le distanze al 33' con Chiesa che sfrutta un errore colossale della coppia Pasalic- Palomino, e pochi minuti dopo al 35' arriva il pari con Muriel che salta Mancini, palla a Benassi che pareggia. Difese senza equilibrio: quella viola presa d'infilata da Ilicic e Gomez, quella nerazzurra soprattutto disattenta. Primo tempo, comunque, con troppi falli e una dose eccessiva di nervosismo, da una parte e dall'altra, con l'arbitro Giacomelli incapace di governare la partita. Nel secondo tempo Pioli rafforza il centrocampo con Fernandes al posto di Gerson. Al 9' angolo viola, Vitor Hugo di testa spedisce fuori seppur di poco, al 12' Gomez-Zapata, angolo, batte Gomez, Lafont respinge e al volto gran destro di De Roon. L'Atalanta controlla agevolmente la partita senza correre rischi particolari, la Fiorentina cerca di spingere ma non è lucida, poi Pioli tenta il tutto per tutto togliendo Dabo lanciando Simeone, al 34' il pari: affondo da sinistra di Chiesa e Muriel in mezzo fa il 3-3. Al 49' Reca appoggia a Pasalic, colpo di testa di Hateboer, palla sulla traversa.

Giacomo Mayer

ALPINA SERVICE scri

ZINGONIA (BG)

Benvenuti al fantasmagorico Ilicic show

LE PAGELLE DELLA DEA A FIRENZE Sloveno esaltante. Anche De Roon e Gomez stellari

Berisha 6,5 è attento e rende sicura la difesa con le sue prese in uscita. Non ha colpe sui gol subiti.

Toloi 6 ha l'adrenalina della partita in corpo e si vede. Rafael gioca col cuore anche se a volte è irruento nel piombare sugli avversari. Con le sue percussioni centrali scombina gli schemi della viola.

Mancini 6,5 dimostra di aver raggiunto una notevole maturità di gioco. Perfetto negli anticipi sul suo uomo di riferimento. Peccato aver concesso lo spazio alla Fiorentina per andare a segno più volte.

Palomino 6 ci mette la giusta grinta e determinazione. In occasione del raddoppio dei padroni di casa viene preso in contropiede da un retropassaggio suicida di Pasalic.

Hateboer 6 dà il suo apporto in fase offensiva, creando superiorità numerica sulla destra. Peccato per la traversa nel finale che gli nega la gioia del gol.

Castagne 6 positiva la prestazione del belga che sulla sinistra duetta a più riprese con il Papu Gomez, supportandolo nella costruzione dell'azione.

de Roon 8 segna un gol stre-pi-to-so con un tiro al volo da fuori area che ammutolisce l'Artemio Franchi di Firenze. Corre e lotta in mezzo al campo come se avesse 4 polmoni.

Pasalic 6 segna il gol del raddoppio grazie ad un assist al bacio di Ilicic, ma non può permettersi di mettere in difficoltà un compagno in posizione arretrata poco dopo con un passaggio azzardato. Il gol del 2-2 è tutta una sua responsabilità.



GIGANTI NERAZZURRI - Ilicic e De Roon, grandi protagonisti del 3-3 a Firenze

FOTO MORO

Gomez 7,5 il Papu è l'Atalanta e l'Atalanta è il Papu. Sbocca la gara con un inserimento illuminante. Giostra il pallone tra le maglie viola venendo più volte gettato a terra per essere fer-

mato. Commettere scorrettezze nei suoi confronti è l'unica maniera per interrompere il suo flusso creativo. (42' st **Barrow sv**).

Ilicic 9 fa quello che un giocatore di

calcio dovrebbe sempre fare: divertire. Entusiasmante, illusionista, maestro di calcio. I difensori della Fiorentina se lo sogneranno la notte.

Zapata 6 il colombiano lotta strenua-

mente nel reparto avanzato nerazzurro, cercando di mantenere il controllo del pallone. Il suo è un lavoro essenziale per la squadra. (39' st **Reca sv**).

Mattia Maraglio

De Roon: «Abbiamo due risultati su tre»

L'INTERVISTA Coppa Italia, Marten scommette sulla Dea: "Siamo una squadra che vuole sempre vincere"

FIRENZE. - Le parole di **Marten de Roon** al termine della semifinale d'andata di Coppa Italia pareggiata dai nerazzurri a Firenze per 3-3. "È un peccato aver subito 3 gol dopo l'ottimo avvio di gara. Non siamo stati mai preoccupati e in campo lo abbiamo dimostrato. Volevamo vincere a tutti i costi e come siamo scesi in campo si è visto. Sotto il punto di vista della prestazione stiamo dimostrando di essere sul pezzo ad ogni partita. A Torino abbiamo fatto una buona gara nonostante la sconfitta. Vogliamo continuare a far bene e domenica ci sarà già la prima occasione sempre contro la Fiorentina. In trasferta 3-3 ritengo che sia un buon risultato perché al ritorno starà a loro scoprirsi per cercare il gol. Avrei preferito vincere lo ammetto, ma domani a mente lucida sono sicuro che guarderò a questo risultato con

soddisfazione. Il gol? Mi ha reso molto felice, ma quello che contava oggi era vincere. La traversa di Hateboer nel finale è un po' la sintesi della partita. Siamo stati più incisivi della Fiorentina nella prima parte di gara e abbiamo creato più occasioni. Prendere tre gol non è mai bello, specialmente quando sei in vantaggio. Dobbiamo difendere meglio in occasione delle ripartenze avversarie. Già da domani saremo pronti per rivedere gli errori che abbiamo commesso e correggerli. L'Atalanta vuole sempre vincere e lo dimostrerà nelle prossime partite. La gara di ritorno? Sia noi che la Fiorentina siamo due squadre con bravi giocatori. Loro sono stati fortunati a raggiungerci sul 3-3 dopo l'inizio a nostro favore. Abbiamo due risultati utili su tre e siamo pronti".

Mattia Maraglio



Onoranze funebri

La Bergamasca

Esperienza dal 1995

IN COLLABORAZIONE CON MARMI MOSSALI E LOCATELLI MARMI

Cell. 349/5318461
Cell. 345/0812152

PER NON PAGARE DI PIU' CHIEDETE SEMPRE UN PREVENTIVO

Uffici anche a:
Stezzano, Boltiere, Verdello, Levate e Urgnano

FUNERALI IN CREMAZIONE A

€ 2.900

Funerali completi in Bergamo e provincia

ONERI COMUNALI E DIRITTO CREMAZIONE ESCLUSI.
www.onoranzefunerilabergamasca.com

Studio di Podologia

Dott. Tommaso Zanardi

Via G. Suardi 51
Bergamo

Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it

L'orobico Manolo, il passato di Zapata

LA PROSSIMA SFIDA *Atalanta in casa della Samp per un'altra sfida dal sapore europeo*

Dopo il match interno con la Fiorentina, domenica 10 marzo alle 15 l'Atalanta sarà impegnata nella delicata trasferta di Marassi con la Sampdoria. Un match che proporrà all'ordine del giorno diversi temi. In primis quello della rincorsa europea contro una diretta concorrente che non ha mai smesso di sognare questo traguardo e, dati alla mano, è da considerarsi a tutti gli effetti una rivale dei nerazzurri. Il mercato di riparazione invernale ha portato in casa blucerchiata un bergamasco doc come **Manolo Gabbiadini**, giocatore di qualità in grado di supportare alla perfezione l'eterno **Quagliarella** e di far rifiatore **Defrel**, partito ad inizio campionato con prestazioni da urlo e autore di una fetta centrale di torneo con luci ed ombre. L'Atalanta dovrà porre molta attenzione all'imprevedibilità del reparto offensivo dorianiano. Su tutti, **Fabio Quagliarella**, che sta vivendo una seconda giovinezza e quando vede nerazzurro si scatena. Le statistiche di reti realizzate alla formazione orobica con le diverse maglie indossate in Italia sono da brividi: l'attaccante napoletano è più di uno spauracchio. Nell'annata in corso è in lizza per il titolo di capocannoniere con **Cristiano Ronaldo**, **Piatek** e **Zapata**, roba non da poco. Ed è proprio intorno alla punta colombiana di Gasperini che ruota un altro tema importante. Per **Duvan** sarà un ritorno a Genova, dove è stato amato e coccolato dai tifosi blucerchiati, collezionando 32 presenze con 11 reti complessive tra Serie A e Coppa Italia. E nemmeno lo stesso giocatore ha mai nascosto l'affetto per la squadra genovese. A testimoniare un suo post su Instagram per salutare l'ambiente: *"La scorsa estate è stata molto delicata per me - ha scritto al momento dell'approdo all'Atalanta -, il mio futuro era incerto, ma volevo a tutti i costi tornare a sentirmi speciale. Poi è arrivata la Sampdoria che ha creduto in me e mi ha dato la possibilità di dimostrare chi sono. Ho conosciuto una splendida città, un mister e dei compagni che mi hanno sempre sostenuto, tanta gente che mi ha voluto bene, che mi ha fatto sempre sentire importante e continua a farlo con tantissimi messaggi che mi arrivano in questi giorni. Un affetto che ho sempre voluto ricambiare con il mio impegno in campo e i miei gol. Per Genova, la Samp e la famiglia blucerchiata provo e proverò eterna gratitudine"*. Inevitabile quindi un pizzico di emozione al momento dell'ingresso in campo al Ferraris. E in caso di gol, difficile stabilire se esulterà o meno, questo rimane un piacevole dilemma. C'è comunque una sconfitta dell'andata da vendicare: in quel caso fu il difensore **Tonelli** il match winner, le "bocche di fuoco" rimasero all'asciutto. Forse a Genova non sarà così.



Norman Setti

Duvan Zapata esulta. Alle sue spalle Mario Pasalic

Foto Francesco Moro

Vai Papu, facci sognare ancora un po'!

IL PROTAGONISTA *Presa confidenza col nuovo ruolo, Gomez è diventato un'arma chiave per il gioco atalantino*

"Ah, come gioca il Papu!". Chi ha visto giocare questo fantastico numero 10 contro la Fiorentina in coppia col "gemello" **Ilicic** deve aver ripensato alla famosa esclamazione di un estasiato **Maurizio Mosca**, un grande del giornalismo sportivo, che decantava il suo amore per i fantasisti del calcio italiano da **Baggio** a **Del Piero** al "Pupone" **Totti**. **Papu Gómez** gioca da dio, e lo fa con grande efficacia sia che si tratti di ricoprire il ruolo di ala sinistra, che nella più classica posizione da trequartista in mezzo al campo che quest'anno **Gasp** ha disegnato per lui. Gli ci è voluto un po' per trovare le misure, ma quando il Papu ha preso confidenza con il nuovo ruolo si è rivelato essere un'arma chiave per il gioco offensivo atalantino. Lo si è capito con evidenza a Firenze nell'andata della semifinale di Coppa Italia di quattro giorni fa: il movimento del Papu sulla trequarti e i suoi dialoghi al bacio con **Ilicic** possono spaccare le partite, e il primo gol del match del Franchi siglato proprio dall'argentino ormai "naturalizzato" bergamasco su assist dello sloveno ne è una chiara dimostrazione. Alejandro Gomez, in arte Papu, è un trottolino offensivo tutto fantasia, tecnica e potenza. Nato il 15 febbraio 1988 sotto il segno dell'Acquario, proprio come il suo segno zodia-

cale, Papu esprime fantasia e creatività da tutti i pori aggiungendoci determinazione e divertimento. Proprio il suo carattere estroso e sempre divertito è un altro motivo per cui senza Papu la Dea fa tremendamente fatica anche a livello morale oltre che tecnico. Lo si è visto settimana scorsa nella sfortunata trasferta di Torino quando è mancata la verve del fantasista argentino e l'attacco nerazzurro ne è risultato spuntato. Senza Papu poi anche il fenomeno sloveno **Ilicic** non sembra essere lo stesso, è come se mancasse di un pezzo...Papu Gomez quindi elemento fondamentale per questa Dea che sogna un nuovo piazzamento europeo e, chissà, una finale di Coppa Italia. Ma che bello sarebbe vedere il Papu sollevare la coppa nazionale allo Stadio Olimpico? Un sogno. Che l'Atalanta insegue con determinazione soprattutto dopo l'ottima prova di Firenze e il brillante 3-3 che da un piccolo vantaggio ai neroblu in ottica qualificazione. Oggi il Papu riaffronta la Fiorentina e contro i Viola ha già segnato e sa come si fa: gol e assist di questo fantastico numero 10, argentino, fantasista e trottolino scatenato. Con lui in campo la Dea è decisamente più bella divertente e vincente. E allora vai Papu, facci sognare ancora un po' ...

Filippo Grossi



Alejandro "Papu" Gomez inseguito dal bergamasco Mattia Valoti durante Atalanta-Spal (Foto Moro)

FOTO STUDIO PLACIDO

FOTOGRAFIA e VIDEO

-Stampa foto - **Matrimoni** - Cerimonie - Ritratti -

-**Foto Book** - Foto ritocco - Foto Gadgets -

- Stampa plotter - **Eventi** -

- Foto e **Video Industriali** - Corsi di Fotografia -

- **Riprese video con Steadicam** -

Via Roma 23/B - Terno d' Isola (BG) - Tel. 035-904236
Cell. 339-1401630 - info@fotostudioplacido.com - Fax: 035-904236

A.R.T.

**Attrezzature e Prodotti
per Bonifiche Ambientali**
Azzano San Paolo (BG)
tel. 035531136 - fax 035531538
Sito Web: **www.aerreti.it**



Spauracchio Chiesa, il più forte di tutti

L'AVVERSARIO *Federico stellare, tra i pochissimi in Europa a tenere in apprensione un'intera difesa*

BERGAMO. Non importa che se ne parli bene o male, l'importante è che se ne parli. L'apofisismo wildiano torna tremendamente d'attualità se applicato al momento storico del calciatore e soprattutto del ragazzo **Federico Chiesa**. Il figlio d'arte dell'ex bomber Enrico è il giovane prospetto più chiacchierato dell'ultimo periodo all'interno del panorama calcistico nostrano. Un giocatore moderno capace di abbinare mezzi tecnici ad una rapidità d'esecuzione che appartiene soltanto ai grandi, in un reparto che, soprattutto a livello di nazionale, necessita ormai da troppi anni di un talento di questa portata. Ad impressionare tifosi e addetti ai lavori è la crescita esponenziale che il classe 1997 ha saputo tradurre sul rettangolo verde nel corso di questi primi mesi del 2019: 8 gol e 2 assist nelle ultime nove apparizioni in maglia viola. Una sentenza. Nella semifinale d'andata all'Artemio Franchi, Chiesa è risultato un fattore determinante nell'operazione rimonta dei toscani: sua la rete dell'1-2 con tanto di scippo ai danni di Palomino, fuga in campo aperto e piazzato a superare Berisha. Poi, sul risultato di 2-3, il marchio di fabbrica: partenza dall'out di destra e infilzata diagonale verso l'area, prima di sfornare per il destro di Muriel un pallone da spingere comodamente in rete. Proprio contro la Dea, il talentino nativo di Genova ha tagliato in un colpo solo tre importanti traguardi: il primo è quello delle 100 presenze raggiunte con la maglia della Fiorentina, al momento sua unica squadra tra i Pro. Con la rete siglata al 36' della prima frazione, ha toccato quota 11 centri stagionali, superando il bottino complessivo messo insieme nelle due annate precedenti: 4 gol nella stagione 2016-2017 e 6 messi a referto nella 2017-2018. La ciliegina finale ha ancora come vetrina quella della coppa nazionale, dove Federico ha siglato la bellezza di 6 gol nelle ultime tre partite, eguagliando l'impresa riuscita soltanto ad un certo Paulo Dybala non più tardi di due anni fa. Giusto per restare in tema di predestinati... Questa sera sarà già tempo di rivincita perché Chiesa ha la sfrontatezza e la fame di chi vuole bruciare le tappe nel percorso che conduce verso i vertici del calcio. In campionato il numero 25 viola ha finora realizzato una sola rete, a Firenze, contro la formazione di Gasperini. Logico aspettarsi che il suo intento sia quello di rifilare un altro dispiacere al popolo nerazzurro anche lontano dalle rive dell'Arno. In un certo senso ci era già riuscito nella gara d'andata, passata alla storia per quella clamorosa simulazione in area che trasse in inganno l'arbitro Valeri, compromettendo irrimediabilmente la partita della Dea. Un episodio che costò a Chiesa la scomodissima etichetta del simulatore: "Le immagini parlano chiaro, è un rigore inventato, uno degli episodi peggiori dall'introduzione del VAR. Difenderlo e dire che è inciampato vuol dire mancare di rispetto all'avversario e spiace che un talento del genere venga difeso in questa maniera" dissotterrò l'ascia di guerra Gasperini nel post Firenze. "No al tiro al bersaglio nei confronti di un giocatore formidabile", la difesa a scudo di Pioli. Palla al centro, dunque. Pronti ad alimentare, nuovamente, il tormentone questo classe 1997 che a soli 21 anni non può lasciare indifferenti. Nel bene e nel male.

Michael Di Chiaro



Bg Jazz, che edizione, è una parata di stelle

NON SOLO DEA *Shepp, Trovesi, Murray, Blanchard e Dibango: i giganti della musica arrivano in città*

BERGAMO. Archie Shepp, Gianluigi Trovesi, David Murray, Terry Blanchard, Manu Dibango sono le stelle, proposte dal direttore artistico Dave Douglas, che illumineranno la quarantunesima edizione di Bergamo Jazz 2019, un festival inaugurato nella primavera del 1969, cinquant'anni fa. La rassegna che avvolgerà con i suoi suoni e i suoi ritmi l'intera città di Bergamo, in programma dal 17 al 24 marzo, su vari palcoscenici cittadini. Al Creberg: si comincia il 22 marzo con Archie Shepp, a Bergamo per la terza volta dopo il 1974 e il 2002, che ad ottant'anni suonati continua ad essere un punto di riferimento dai tempi del free jazz. Si esibirà con un gruppo di alta scuola (Pierre François Blanchard, Matyas Szandai e Hamid Drake). Il secondo concerto vedrà l'esibizione del trombettista Terence Blanchard

con il gruppo E-Colletive. Il 23 un altro sassofonista, sempre in linea tra tradizione e innovazione, David Murray in quartetto con David Bryant, Jaribu Shadid ed Eric McPherson a seguire la performance di Dobet Gnahorè, cantante, danzatrice e percussionista ivoriana, una delle voci più in voga della musica africana. Il 24 una serata con un solo protagonista: Manu Dibango. Leggenda della musica africana, sessant'anni di attività che verranno celebrati sul palcoscenico del Creberg. Al Teatro Sociale festa grande il 21 marzo per i settantacinque anni di Gianluigi Trovesi. Un monumento del jazz contemporaneo che Bergamo non sempre ricorda. Si comincia col suo quintetto che ha da poco pubblicato l'album "Mediterraneo" (ospite d'onore la pianista israeliana Anat Fort, poi Paolo Minzolini, Mar-

co Esposito, Vittorio Marinoni e Fulvio Maras), nel secondo appuntamento Trovesi si esibirà con Manfred Schoof, Annette Maye e l'orchestra norvegese Bergen Big Band diretta da Corrado Guarino, domenica 24 toccherà ai Quintorigo. In città il 21 marzo al Museo della Cattedrale il sax alto di Dimitri Grechi Espinoza in Re-Creation, venerdì 22 all'ex oratorio San Lupo c'è Federica Michisanti con l'Horn Trio, sabato 23 all'Accademia Carrara ecco Pasquale Mirra e Hamid Drake, all'oratorio San Lupo la violoncellista Anja Lechner, in via Tasso e in Pignolo la P-Funking Band, all'auditorium di piazza Libertà il quartetto Dinosaur. Domenica 24 in San Lupo il duo Sara Serpa-André Matos, in Sala Piatì il Jazz Club di Bergamo propone il pianista Jacky Terrasson.

Scintille, la rassegna, curata da Tino Traccana, vede la partecipazione dell'Ermanno Novali Trio, di Dugong, del duo Eleonora Strino-Giulio Corini, del Massimiliano Milesi Oofth, dei Novotono e del quintetto I Am A Fish. Altre iniziative: domenica 17 marzo, auditorium piazza Libertà, il passaggio di consegne con Bergamo Film Meeting che presenta alle 15,30 il film "Alfie" di Lewis Gilbert (colonna sonora di Sonny Rollins), alle 18 Roger Rot "Trlbus" con Marco Colonna e Francesco Chiaperini sonorizzeranno dal vivo il film "Le voyage imaginaire" di René Clair. Da mercoledì 20 marzo invece inizierà il progetto didattico per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di Bergamo e provincia "Jazz School" curato dal CDpM Europe di Claudio Angeleri.

Giacomo Mayer

OFFICINA MECCANICA
FENAROLI RENATO
di Fenaroli Giovanni e Maurizio s.n.c.

CENTRO REVISIONI
SERVIZIO GOMME - ELETTRAUTO

Sede Legale e Amministrativa:
24060 VILLONGO (BG) - Viale Italia, 50
Tel. 035 928180 - Fax 035 928276
officinafenaroli@libero.it

Giovanni Fenaroli
348 1719424

CHIROPRACTICA
OSTEOPATIA
FISIOTERAPIA
TRAUMA SPORTIVO

NON TRASCURARE LA TUA SALUTE
Curiamo la causa del dolore fisico per risolvere il sintomo

WWW.CHIROPRACTICASALUS.COM BERGAMO
info@chiropraticasalus.com Via C. Maffei, 14/A - T. 035.22.29.59

Dr. Antonio Sal
Doctor of Chiropractic

Bergamo Film Meeting da non perdere

NON SOLO DEA Trentasettesima edizione tutta da gustare. Si parte venerdì 8 marzo con Jeff Mills

BERGAMO - Una settimana di cinema da gustare: la trentasettesima edizione di Bergamo Film Meeting (9-17 marzo) si apre venerdì 8 marzo con una anteprima internazionale: Jeff Mills (*nella foto, ndr*), uno dei padri fondatori della musica elettronica, proporrà in Sant'Agostino (ore 20.30) la sonorizzazione di "Metropolis" di Fritz Lang. L'artista americano ha recentemente dichiarato a "La Lettura", inserto culturale del Corriere della Sera: «E' la composizione più vasta che abbia mai realizzato. Si tratta di una pellicola molto lunga e la musica deve crescere per essere sempre all'altezza di ciò che accade sullo schermo». Dunque un avvio che caratterizza con un appuntamento speciale Bfm. Come sempre la rassegna è ricchissima di sezioni, incontri, proposte, anteprime ed eventi in programma all'Auditorium di piazza Libertà, cinema San Marco, ex chiesa S. Agostino. Sicuramente merita attenzione la retrospettiva dedicata a Jean Pierre Léaud. Gli appassionati di cinema conoscono a fondo questo attore che è l'emblema del cinema di Truffaut e anche della Nouvelle Vague. Il suo personaggio, Antoine Doinel, ha attraversato, per vent'anni i film di Truffaut e poi ha lavorato anche con Godard. Senza dimenticare Skolimowski, Pasolini, Rivette. E' decisamente una novità la Black Wave jugoslava rappresentata dalla personale de-

dicata a Karpo Godina, regista, direttore della fotografia, sceneggiatore e montatore. Metà sloveno, metà macedone, ha lavorato in Bosnia e in Serbia. Tra i suoi film "Paradiso Artificiale", "Boogie Rosso", "La zattera della Medusa". Per la "Mostra Concorso" sono in programma sette film: "Ray & Liz" di Richard Billingham (G. Bretagna), "Obey 2" di Jamie Jones (G. Bretagna), "Hely Boon" di Maria Lafi (Grecia/Albania/Cipro), "A Decent Man" di Hadrian Marcu (Romania), "Borders, Raindrops" di Nikola Mijlovic e Vlastimir Sudar (Bosnia, Montenegro, Serbia), "Rojo" di Benjamin Najshtat (Argentina) e "El Motoarreatador" di Agustin Toscano (Argentina, Uruguay). Per la trentasettesima edizione di Bfm è stata istituita una giuria internazionale, che assegnerà il premio al miglior regista, composto dal Paolo Franchi, regista bergamasco (tra gli altri film realizzati "E la chiamano estate" con Isabella Ferrari, Luca Argentero e Jean Marc Barr), da Sophie Mirouze, codirettore del Festival di La Rochelle, e da Bernd Brehmer, direttore del Festival Underdoox di Monaco. "Visti da vicino" ha in calendario ben 14 proposte tra corti, medi, lunghi, produzioni indipendenti provenienti da tutto il mondo, con prevalenza europea: dalla Spagna alla Germania, dall'U-

craina al Belgio e alla Repubblica Ceca con una puntatina in Messico. Il cinema d'animazione propone quest'anno il regista polacco Mariusz Wilczynski in una personale completa. E' considerato uno dei maggiori animatori della cinematografia d'animazione. Mostra e film per il progetto "Pasolini e le Mille e una notte" con fotografi, una tavola rotonda e tre film "Il fiore delle Mille e una notte", "Le mura di Sana'a" e "Appunti per un film sull'India". Per la sezione Cinema e Arte Contemporanea in Sant'Agostino percorso espositivo dei lavori di Nathalie Djuber e Hans Berg. Domenica 17 marzo Bergamo Film Meeting inaugura Bergamo Jazz con il film "Alfie" di Lewis Gilbert, colonna sonora composta ed eseguita da Sonny Rollins e con la sonorizzazione di "Le Voyage Imaginaire" di René Clair a cura del trio guidato da Roger Rota con Marco Colonna e Francesco Chiaperini.

Giacomo Mayer

Per informazioni
www.bergamofilmmeeting.it
info@bergamofilmmeeting.it



Bergamo & Sport

SOCIETA' EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 035199.10187 035.19910226 340.8605833
SOCI: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Monica Pagani

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
Direttore: matteo.bonfanti@bergamoesport.it
Redazione: marco.neri@bergamoesport.it
monica.pagani@bergamoesport.it - **Tipografia:** grafica.bgsport@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamoesport.it
Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

Siamo presenti anche su www.bergamoesport.it

NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

★_ **NUOVA PIZZA** _★

Pizza al trancio ed.....

NUOVI ORARI

Tutti i giorni pranzo e

cena!!!

★_ **VI ASPETTIAMO** _★

★_ **BERGAMO**

via CARDUCCI 13_★

PRODUZIONE TENDE DA SOLE



PERGOLATI
ARREDO GIARDINO
PENSILINE
ZANZARIERE
TENDE TECNICHE
TENDE PER INTERNI



NOVITA' 2017

PREZZI DI FABBRICA

PREVENTIVI ED INSTALLAZIONI GRATUITE IN OGNI LOCALITA'

7 ANNI DI GARANZIA

CENTRO TENDE GROUP

Via Provinciale, 51 - 24059 Urgnano (Bg)

Tel. 035.893016 - 035.892319 - Fax 035.893125

info@centrotende.net - www.centrotende.net



COLLEGATI AL SITO